



ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Pratica n. 15574/2021
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/12/2021

Bologna, 1 Ottobre 2021

Invio tramite PEC

Alla c.a.

Centro Agricoltura Ambiente G. Nicoli S.r.l.

Via Sant' Agata, 835
40014 - Crevalcore (BO)
caa.srl@pec.it

e p.c.

Comune di Crevalcore
Via Persicetana, 226
40014 - Crevalcore (BO)
comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

Città Metropolitana di Bologna
Servizio Amm.vo Pianificazione Territoriale
Via Zamboni, 13
40126 – Bologna (BO)
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della
Montagna
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

AUSL Bologna - Dipartimento di Prevenzione
Area di Pianura
dsp@pec.ausl.bologna.it

Consorzio della Bonifica Burana
Via Circonvallazione Dante, 44
40017 - San Giovanni in Persiceto (BO)
segreteria@pec.consorzioburana.it

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 5281586 fax 051 6598814 - PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Unità Valutazioni Ambientali

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

- Unità Autorizzazioni complesse ed Energia

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

- Distretto Metropolitano

aoobo@cert.arpa.emr.it

e all'Autorità competente

Regione Emilia-Romagna

Servizio VIPSA

Viale della Fiera, 8

40127 Bologna

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto denominato “Modifiche gestionali del processo di lavorazione dei rifiuti e inserimento di nuova attività di recupero (R3) finalizzata alla produzione di un “rifiuto cessato” ai sensi dell’art. 184 ter del D. Lgs. 152/2006”, localizzato in Via Eurissa 1007 nel Comune di Crevalcore (BO).

Proponente: Centro Agricoltura Ambiente G. Nicoli S.r.l.

Richiesta di integrazioni, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della LR 4/18.

In merito al procedimento in oggetto, i cui termini si sono avviati dal 06/08/2021, ai sensi dell’art. 18 “Integrazioni e modifiche” della L.R. 4/2018, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 27-bis, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e smi, si comunica che si è conclusa la Conferenza dei servizi istruttoria il 2 settembre 2021, mediante videoconferenza indetta da ARPAE-AACM, con la decisione di richiedere le integrazioni riportate di seguito, necessarie per il prosieguo del procedimento.

Si precisa che le integrazioni richieste sono la risultanza delle attività della Conferenza, dei documenti pervenuti dagli Enti interessati e dell’istruttoria svolta da ARPAE.

In particolare pertanto si richiede:

1. preso atto che nell'ultimo anno si è registrata una riduzione delle segnalazioni di criticità per maleodoranze da parte della popolazione, di specificare le scelte e le soluzioni messe in campo per evitare odori sia dovuti all'attività dell'impianto, sia dovuti ai transiti dei mezzi di trasporto in entrata ed in uscita dallo stesso;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n° 25, 40122 tel 051 5281586 fax 051 6598814 - PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Valutazioni Ambientali

2. che siano forniti gli esiti principali della sperimentazione svolta nel periodo 2015-2017 descritta in modo molto sintetico nel punto 5.2 della relazione tecnica, fornendo i dati analitici e gestionali ottenuti che hanno giustificato la richiesta della modifica in oggetto;
3. di dettagliare le varie fasi di gestione del rifiuto ligneo cellulosico dall'ingresso all'impianto (localizzazione e modalità di deposito del materiale vegetale) fino alla fase di miscelazione con fanghi dentro le vasche, comprendendo anche la fase di triturazione;
4. di chiarire la modalità di gestione finalizzata a garantire la tracciabilità dei fanghi che vengono utilizzati nella linea ammendante (max 35% se fanghi civili, 50% se di origine agroindustriale);
5. dalla relazione tecnica e dalla planimetria emerge che la stazione di vagliatura sia posizionata nell'area semipermeabile, pavimentata in stabilizzato, compresa tra la vasca 3 e la 4 e che i materiali di sottovaglio (ammendante compostato con fango) e di sopravaglio (materiali lignocellulosici non completamente destrutturati da utilizzare come inoculo delle miscele iniziali) siano stoccati in cumulo a cielo aperto su detta pavimentazione. Ritenendo questa gestione non ottimale, si chiede di valutare soluzioni gestionali diverse che:
 - privilegino la caduta diretta dei materiali lavorati dalla stazione di vagliatura nelle vasche o in cassoni/contenitori evitando la dispersione e l'imbrattamento dei piazzali,
 - evitino eccessive rimovimentazioni dei materiali,
 - evitino una modifica della gestione delle acque dei piazzali che allo stato attuale sono autorizzate come acque meteoriche non contaminate, essendo detti piazzali solo aree di transito;
6. di proporre un piano di monitoraggio sulla linea ammendante per la verifica del grado di stabilità del prodotto finale e del potenziale impatto odorigeno durante il processo;
7. in analogia a quanto previsto dalla DGR n. 2773 e s.m.i., in materia di fanghi, il gestore propone un protocollo analitico sull'ammendante compostato con fanghi da applicare per ogni lotto in uscita. Si rileva tuttavia che detto protocollo prevede i parametri indicati nel d.lgs 75/2010 modificato dal DM 10/07/2013 che tuttavia non sono pienamente allineati con quelli previsti dalla DGR n. 2773 e s.m.i.. Si chiede, pertanto, di valutare l'inserimento nel protocollo analitico anche dei seguenti parametri previsti per i fanghi: composti organici persistenti elencati nella tabella B dell'allegato 1 alla DGR n. 79 del 20/03/2019, arsenico e cromo totale. Siano inoltre indicati i valori limite di concentrazione da rispettare che per i composti organici persistenti non dovranno essere superiori a quelli stabiliti dalla norma regionale, per le sostanze As e Cr tot dovranno possibilmente essere definiti coerentemente ed in analogia con i valori definiti per gli altri metalli nel rispetto del DM 10/07/2013;
8. in caso di nuove impermeabilizzazioni di aree scoperte, di presentare un aggiornamento delle planimetrie fognarie e dei conteggi delle quote di acqua di prima pioggia da inviare al trattamento e di garantire la capacità residua degli attuali impianti di trattamento;

9. di fornire una dichiarazione di un tecnico competente in acustica che asseveri che non ci sono modifiche in relazione all'impatto acustico già valutato in considerazione del fatto che il nuovo vaglio non funzioni insieme al trituratore.

Si specifica inoltre che, nel caso in cui ad esito dell'istruttoria pubblica che si terrà il 6 ottobre 2021, emergano ulteriori necessità di approfondimenti, eventuali richieste saranno tempestivamente comunicate al proponente.

Si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle integrazioni è di 30 giorni dalla data della presente PEC, salvo eventuale richiesta motivata di proroga da parte del proponente.

Si specifica che il proponente dovrà trasmettere le integrazioni via PEC a tutte le Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi, compreso il competente Servizio Regionale VIPSA.

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Valutazioni Ambientali: *Paola Mingolini 051/5281576 pmingolini@arpae.it - Serafina Cotrone 051/5281596 scotrone@arpae.it*

Si chiede di citare in ogni lettera i riferimenti di Pratica ARPAE e di fascicolo regionale indicati in alto a sinistra nella prima pagina.

Distinti saluti

PER LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹

L'INCARICO DI FUNZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI²
PAOLA CAVAZZI
(lettera firmata digitalmente)³

¹ Ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113 del 17 dicembre 2018 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Det. n.-2019-873 del 29/10/2019 AACM: Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione.

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.